## Laboratorio di Fisica 3

Prof. F. Forti

# Esercitazione N. 1 Misure di tensione, corrente, tempi, frequenza.

- 1) Scopo dell'esercitazione è di impratichirsi con la strumentazione disponibile
  - a. Alimentatore
  - b. Multimetro digitale ed analogico
  - c. Oscilloscopio
  - d. Generatore di funzioni
  - e. Basetta per il montaggio

#### 2) Misure di tensione e corrente

- a. Familiarizzare con i multimetri a disposizione e con i loro manuali.
- b. Montare il circuito in Fig. 1 e verificare la formula del partitore di tensione misurando VOUT in funzione di VIN (da variare da 0 a 10V), per valori di R1 e R2 di circa 1K.
- c. Ripetere la misura con R1 e R2 scelti di circa 4M. Le due tensioni devono essere misurate con i tester a disposizione. Discutere perché la misura è diversa dal punto b.
- d. Utilizzando le misure del punto b e c, determinare la resistenza di ingresso del tester, considerando lo schema in Figura 2. Si può considerare il partitore costituito da R1 e dal parallelo R2//RTester, oppure sostituire al partitore il suo equivalente di Thevenin. In ogni caso considerare gli errori di misura.
- e. Montare il circuito in Fig. 3 e verificare la formula del partitore di corrente. Le due correnti I1/I2 devono essere misurate in separatamente, sostituendo successivamente l'amperometro 1 e l'amperometro 2 con un corto-circuito. Spiegare in quale approssimazione la corrente Itot = VIN/R3

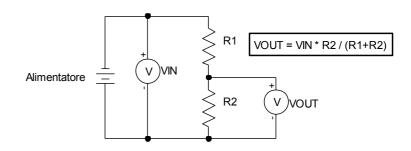


Figura 1. Partitore di tensione

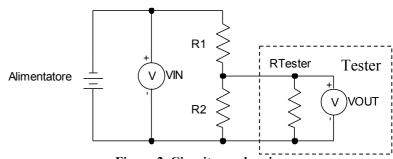


Figura 2. Circuito per la misura dell'impedenza di ingresso del tester

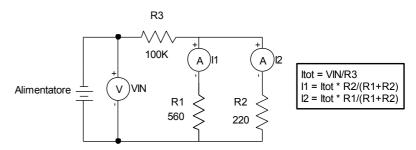


Figura 3. Paritore di corrente

#### 3) Uso dell'oscilloscopio

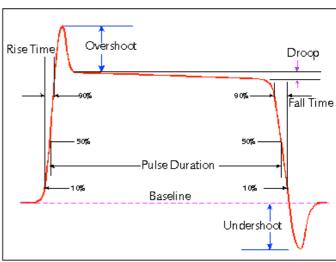
- a. Familiarizzare con i comandi dell'oscilloscopio e con il suo manuale.
- b. Utilizzare l'oscilloscopio per misure di tensione, utilizzando il circuito partitore montato nel punto 2) (tensione continua)
- c. Confrontare la misura tra la funzione DC e AC dell'oscillosopio
- d. Valutare l'impedenza di ingresso dell'oscilloscopio in continua.

### 4) Misure di frequenza, di tempo

- a. Familiarizzare con i comandi del generatore di forme d'onda e con il suo manuale.
- b. Collegare il generatore di forme d'onda direttamente all'oscilloscopio, e misurare la frequenza del segnale, attraverso la relazione f = 1/(periodo) per segnali sinusoidali di circa 1kHz, 10kHz, 100kHz, 1MHz. Effettuare la misura sia usando la scala graduata dell'oscilloscopio, sia usando la funzione di misura dell'oscilloscopio, valutando la precisione di misura.
- c. Inviare un'onda quadra e settare il duty cycle a circa il 10%, circa il 50% e circa il 90%, misurandolo di volta in volta.

#### 5) Trigger dell'oscilloscopio

- a. Sperimentare con i diversi tipi di trigger dell'oscilloscopio. Variare il livello di trigger ed osservare la relazione tra l'onda e la scala orizzontale.
- b. Utilizare il segnale di "Pulse" del generatore per triggerare l'oscilloscopio e determinarne la relazione temporale con l'onda principale.
- c. Inviare adesso un'onda quadra di circa 1MHz. Utilizzando il segnale di pulse per il trigger dell'oscilloscopio, studiare i fronti di salita e di discesa dell'onda, cercando di misurare il tempo di salita e di discesa (cioe' il tempo tra il 10% e il 90% dell'onda; trovare la funzione relativa nell'oscilloscopio) con riferimento alla Fig. 4



representative pulse waveform

Figura 4. Definizione parametri di un impulso